**Inaugurazione dell’Anno Accademico 2022-2023 dell’Università dell’Insubria alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella***Martedì 15 novembre, Aula Magna del Rettorato, via Ravasi 2, Varese, ore 11-12*

**Discorso di Margherita Crespi, rappresentante degli studenti in Senato Accademico**

Signor Presidente della Repubblica, Magnifico Rettore, Professori, personale tecnico amministrativo, studenti, Autorità tutte, Signore e Signori, buongiorno.

Sono Margherita Crespi, dottoranda in diritto e scienze umane e rappresentante degli studenti in Senato Accademico.

È un onore parlare a nome di più di 12.000 colleghi all’inaugurazione di quest’anno accademico.

Dopo due anni di pandemia siamo ritornati in presenza in università, a vivere in comunità, a coltivare i nostri interessi di studio e di ricerca, in contatto diretto con i professori - educatori e dispensatori di conoscenza - con i quali naturalmente si instaurano rapporti di cooperazione e collaborazione. Grazie al loro sostegno e al contributo fondamentale del Personale tecnico amministrativo le criticità relative agli spazi e alle aule sono in via di risoluzione e siamo certi che saranno superate.

Tra gli obiettivi primari del Piano strategico di Ateneo vi è lo Sviluppo Sostenibile che ha determinato il Magnifico rettore attribuendo una Delega dedicata, nonché a predisporre un ufficio di supporto. Gli studenti condividono questa impostazione e molti di noi sono stati direttamente coinvolti nelle iniziative attivate con riferimento a questo settore.

L’Insubria crede fortemente nel valore dell’internazionalizzazione, sulla quale l’Ateno ha molto investito, favorendo, tra le altre, la mobilità degli studenti in ingresso e in uscita, con aiuti economici che sono fra i più consistenti tra quelli erogati dagli atenei nazionali.

Anche lo sviluppo del terzo settore (il mondo delle associazioni, delle cooperative sociali) è stato valorizzato e noi studenti ne traiamo beneficio in ragione delle numerose opportunità di stage, tirocinio, e collaborazione che vengono assicurate dagli enti, pubblici e privati, del territorio insubre presso i quali la maggiore parte dei laureati ha trovato e trova collocazione lavorativa. Nella classifica CENSIS delle università italiane (nell’edizione 2022-23) l’Insubria si colloca al secondo posto in Italia per il tasso di occupabilità dei suoi laureati.

Siamo grati a tutte le componenti dell’Ateneo per l’impegno e il sostegno che ci assicurano. Grati di far parte di questo grande progetto.

Auguro a tutti un anno accademico di studio e di proficui risultati. Grazie!